Diocesi di Cassano all'Jonio

ANNUS FIDEI

PEREGRINATIO
ad Petri Sedem

Basilica Papale Vaticana
Altare della Cattedra
23 ottobre 2013

Celebrazione Eucaristica
Presieduta da Mons. Nunzio Galantino

DIOCESI DI CASSANO ALL'JONIO

PEREGRINATIO
ad Petri Sedem

Basilica Papale Vaticana
Altare della Cattedra
23 ottobre 2013

Celebrazione Eucaristica
Presieduta da Mons. Nunzio Galantino

Peregrinatio ad Petri Sedem

La Chiesa che il mondo desidera incontrare:
gioiosa, appassionata e segno di speranza.

Oggi, 23 ottobre 2013, nel cuore dell'*Anno del-della fede*, la nostra Chiesa diocesana (siamo circa duemilacinquecento) si mette in cammino, pellegrina verso la Cattedra del Successore di Pietro per pregare, ascoltare e far festa con Papa Francesco.

Nel pomeriggio, alle ore 15.00, celebreremo insieme l'Eucaristia nella Basilica Vaticana, presso l'Altare della Cattedra.

Andiamo insieme dal *Vicario di Cristo* per essere confermati nella fede e per sentirci spinti con maggiore passione a testimoniare il Signore Risorto nel nostro territorio. Un territorio particolarmente bisognoso di uomini e donne innamorati di Cristo, che sappiano, con l'aiuto dello Spirito di Dio, portare frutti e porre segni concreti di speranza.

Andiamo insieme dal *Vescovo di Roma*, che presiede alla carità, per imparare ad amare sempre di più i poveri e le tante forme di povertà che la nostra Chiesa, in alcuni momenti, fa fatica a riconoscere come "presenza reale di Cristo", che domanda di essere accolto.

Andiamo insieme dal *Successore di Pietro* per lasciarci contagiare dalla concretezza del suo annunzio e dall'esempio della sua vita, vissuta all'insegna della semplicità e lontano da inutili e dannose esteriorità, che rischiano di svuotare dall'interno il Vangelo che annunziamo, svuotandolo dall'interno.

Il nostro pellegrinaggio vuole manifestare la nostra concreta, affettuosa e filiale devozione a papa Francesco; vuole dirgli la nostra gratitudine per la gioia che ci sta restituendo di far parte della Chiesa cattolica, affidata da Gesù alle sue cure.

Viviamo l'esperienza del nostro pellegrinaggio dopo aver fatto festa, dieci giorni fa, per la riapertura al culto della restaurata nostra Chiesa Cattedrale.

Incontrandolo, confermerò a Papa Francesco il mio impegno a servire la Chiesa che è in Cassano all'Jonio con rinnovata passione, certo dell'aiuto del buon Dio, della protezione di Maria Santissima, della vostra preghiera e del vostro affetto e stimolato dal coinvolgente esempio del Santo Padre.
Sono felice di «*essere in mezzo a voi confortato mediante la fede che abbiamo in comune, voi ed io*» (*Rom* 1,11-12).

Cassano all'Jonio, 23 ottobre 2013

✠ don Nunzio

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso: Celebra il Signore terra tutta

Rit.: Celebra il Signore terra tutta,
servite il Signore in esultanza
ed entrate dinanzi a lui con lieti canti.

V. Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo.
T. Amen.

V. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
T. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

V. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

T. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INVOCAZIONI

KYRIE

V. Kỳrie, elèison.
R. Kỳrie, elèison

V. Christe, elèison.
R. Christe, elèison.

V. Kỳrie, elèison.
R. Kỳrie, elèison

Colletta

V. Preghiamo
Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (6,12-18)

Fratelli, il peccato non regni più nel vostro corpo mortale, così da sottomettervi ai suoi desideri. Non offrite al peccato le vostre membra come strumenti di ingiustizia, ma offrite voi stessi a Dio come viventi, ritornati dai morti, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia. Il peccato infatti non dominerà su di voi, perché non siete sotto la Legge, ma sotto la grazia.
Che dunque? Ci metteremo a peccare perché non siamo sotto la Legge, ma sotto la grazia? È assurdo! Non sapete che, se vi mettete a servizio di qualcuno come schiavi per obbedirgli, siete schiavi di colui al quale obbedite: sia del peccato che porta alla morte, sia dell'obbedienza che conduce alla giustizia? Rendiamo grazie a Dio, perché eravate schiavi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di insegnamento alla quale siete stati affidati. Così, liberati dal peccato, siete stati resi schiavi della giustizia.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo responsoriale *Dal Salmo 123*

R. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Se il Signore non fosse stato per noi – lo dica Israele –,
se il Signore non fosse stato per noi,
quando eravamo assaliti,
allora ci avrebbero inghiottiti vivi,
quando divampò contro di noi la loro collera.
R.

Allora le acque ci avrebbero travolti,
un torrente ci avrebbe sommersi;
allora ci avrebbero sommersi
acque impetuose.
Sia benedetto il Signore,
che non ci ha consegnati in preda ai loro denti. **R.**

Siamo stati liberati come un passero
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto cielo e terra. **R.**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell’uomo.
Alleluia.

✠ VANGELO

L. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

L. Dal Vangelo secondo Luca
T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell’ora che non immaginate, viene il Figlio dell’uomo».
Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».
Il Signore rispose: «Chi è dunque l’amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per da-

re la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.
Ma se quel servo dicesse in cuor suo: “Il mio padrone tarda a venire”, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l’aspetta e a un’ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.
Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.
A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia

PREGHIERA DEI FEDELI

LITURGIA EUCARISTICA

Canto: Alzerò i miei occhi

Alzerò i miei occhi verso i monti
il mio aiuto da dove mi verrà?
il mio aiuto verrà dal Signore
che ha fatto il cielo e la terra

***Rit.* Il Signore è mio aiuto e mia forza**
la sua ombra mi proteggerà.

Non farà vacillare il tuo piede
il custode non si addormenterà.
Veglierà su di noi il Signore
mio rifugio e mia difesa. ***Rit.***

Il Signore è ombra che ti copre
e il sole più non ti colpirà.
La tua vita il Signore protegge
ogni giorno, per ora e per sempre. ***Rit.***

V. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

V. Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

V. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.
T. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
T. É cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria
quando hai mandato tuo Figlio
a prendere su di sé la nostra debolezza;

in lui nuovo Adamo hai redento l'umanità
decaduta,
e con la sua morte
ci hai resi partecipi della vita immortale.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo
Sanctus, Sanctus, Sanctus
Dóminus Deus Sábaoth.
Pleni sunt coéli et terra glória tua.
Hosánna in excélsis.
Benedíctus qui venit
in nómine Dómini.
Hosánna in excélsis.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo ✠ e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

CP **M**istero della fede.

T. **Annunciamo la tua morte, Signore,**
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell’attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue
del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco
il nostro Vescovo Nunzio,
il collegio episcopale, tutto il clero

e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza †

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen

RITI DI COMUNIONE

V. Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

T. Padre nostro...

V. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.
T. Tuo é il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

V. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. Amen.

V. La pace del Signore sia sempre con voi.
T. E con il tuo spirito.

D. In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

AGNELLO DI DIO

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi: miserére nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi: miserére nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi: dona nobis pacem.

V. Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.
T. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

ANIMA CHRISTI

Rit.: Anima Christi, santifica me.
Corpus Christi, salva me.
Sanguis Christi, inebria me.
Aqua lateris Christi, lava me.

PANE DI VITA NUOVA

Rit.: Pane della vita,
Sangue di salvezza,
vero Corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.

RESTA CON NOI, SIGNORE!
SPEZZA PER NOI IL PANE.

Rit.: Resta con noi, Signore! Spezza per noi il pane, apri i nostri occhi e trasformaci in Te!
Resta con noi, Signore! Spezza per noi il pane, apri i nostri occhi e trasformaci in Te!

Anche noi viandanti, come i due pellegrini sulle strade del mondo, camminiamo verso Emmaus e spesso, scuri in volto, portiam nel cuore la nostalgia di Te, Gesù, Divino Viandante! **Rit.**

Le folle son smarrite, gregge senza pastore.
Tu hai compassione e volgi a noi il tuo sguardo.
"Dove troveremo il pane?", diciamo a Te.
"Sarete voi il pane Spezzato per i fratelli!".
Rit.

Nell'ultima tua cena hai preso pane e vino:
"Questo fate in mia memoria!", hai detto quella sera.
Cinto un asciugatoio, ci lavasti i piedi. Questo è il comandamento nuovo: il Sacramento di Carità! **Rit.**

Amiamoci fratelli! Torniamo a lavare i piedi!
Così incontreremo il Volto della Carità di Gesù.
Saremo ancora il Pane: servizio e amore!
Questa è la vita eterna, è la Risurrezione!
Rit.

AVE MARIA

O Vergine Maria, piena di grazia,
il Signore è con Te,
Tu sei la benedetta fra tutte le donne
e benedetto è il frutto del Tuo seno
Gesù il Salvator.

O Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori
adesso e nell'ora della nostra morte.
Ave Maria!
Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

V. O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

V. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

V. Sia benedetto il nome del Signore.
T. Ora e sempre.

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
T. Egli ha fatto cielo e terra.

V. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
T. Amen.

D. La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andate in pace.
T. Rendiamo grazie a Dio

JUBILATE DEO

Rit.: Jubilate Deo, cantate Domino!
Jubilate Deo, cantate Domino!

Voi, o giusti, cantate con gioia al Signore,
e voi, servi tutti, innalzate lodi a Lui! **Rit.**

Salga un cantico nuovo al Dio Signore!
Elevate inni alla grande Sua bontà! **Rit.**

MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum.
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea.

PRENDIMI, SONO FRANCESCO
T. e M.: Alessandro SARACENI
T. III parte: S. Francesco d'Assisi

Dedicato a Papa Francesco

1 – Prendimi, riparerò la Tua Chiesa
ora che ho vinto la mia indifferenza.
Donami la povertà come mia sposa
e trasforma la mia vita in una eterna lode.

Rit. 1a: Cercherò, Signore, dove non c'è luce,
guiderà i miei occhi la forza della Tua Parola.
Rit. 1b: Ti seguirò dove vorrai,
dove sei Tu io ci sarò, mio tutto: Dio!
Sempre sarò eco del Tuo amor,
strumento del Tuo cuor
e canterò: mio tutto: Dio!

2 – Guidami là dove non c'è più amore,
non c'è pace, non c'è gioia, non c'è perdono.
Vincerò le tentazioni del maligno,
col Tuo aiuto, o Signore, sarò la sua dannazione.

Rit. 2a: Parlami, Signore, resto ad ascoltarti.
Cambierò gli sguardi dei dimenticati.

Rit. 2b: Mi seguirai dovunque andrò,
dove son io Tu ci sarai, mio tutto: Dio!
Trasformerò i miei nemici in miei fratelli,
i malati in amici, mio tutto: Dio!

3 – Loderò tutte le Tue creature:
frate sole, sora luna, le stelle, il cielo, il vento.
Loderò sorella acqua, frate fuoco,
la madre terra e i suoi frutti, i colori, i fiori e l'erba.

Rit. 3a : Loderò l'Altissimo per quelli che perdonano.
Loderò, Signore, i sostenitori della pace.
Rit. 3b : Io loderò nostra sorella morte corporale
a cui nessuno sfugge, mio tutto: Dio!
Lodate tutti, benedite Lui e ringraziate,
con umiltà servite il mio tutto: Dio!

Diocesi di Cassano all'Jonio
Piazza S. Eusebio, 1 - 87011 Cassano all'Jonio (Cs)
Tel. 0981.71048 Fax 0981.782250 - www.diocesicassanoalloionio.it

Basilica Papale Vaticana
Altare della Cattedra

PELLEGRINAGGIO
AD PETRI SEDEM
23 OTTOBRE 2013